

## GENOVA NELL'OTTOCENTO

GRANDI SCRITTORI, GIORNALISMO E DIALETTO

Francesco De Nicola e Marco Salotti

***Giovanni Ruffini, dalle aule dell'Università di Genova  
in Lorenzo Benoni al mare del Ponente ligure  
nel Dottor Antonio, il romanzo, poi divenuto film,  
che portò in Liguria il turismo inglese***

**5 marzo 2025, ore 16,30**

Genova, Biblioteca Berio, Sala dei Chierici

Tra i patrioti della Giovine Italia che nel 1833 avevano progettato la fallita rivolta di Genova contro i Savoia con Mazzini c'erano anche i fratelli Ruffini: l'eroico Jacopo, che si tolse la vita nella prigione del Palazzo Ducale pur di non rivelare i nomi degli altri cospiratori, e Giovanni che riuscì a scappare, superando il confine con la Francia per raggiungere Nizza con Mazzini. Insieme essi furono esuli in Svizzera e quindi a Londra, dove però si separarono e Ruffini passò a Parigi. Qui visse grazie alle sue competenze letterarie; scriveva racconti e libretti d'opera – come il *Don Pasquale* di Donizetti – finché, sollecitato da un editore di Edimburgo scrisse in francese il romanzo *Lorenzo Benoni, scene della vita di un italiano* che altro non era se non il racconto degli anni giovanili suoi e di Mazzini, quando ancora frequentavano l'Università di Genova minutamente descritta. Il romanzo, pubblicato nel 1853 in inglese (due amiche di Ruffini lo avevano tradotto dal francese) ebbe un grande successo e l'editore chiese all'autore di andare avanti con il racconto; Ruffini invece abbandonò l'autobiografismo e inventò la storia di una miss inglese venuta in Italia per motivi di salute e che, nel rientrare verso il suo paese, a Bordighera ebbe con la carrozza un incidente: rimase ferita fu curata da Antonio, un medico che era un patriota scappato dalla Sicilia. Il nuovo romanzo di Ruffini uscì nel 1855 con il titolo *Il dottor Antonio*, ancora in Inghilterra e in inglese e le sue pittoresche descrizioni del paesaggio del Levante ligure furono un volano straordinario per attirarvi i turisti inglesi che da allora frequentarono numerosi oltre a Bordighera, anche Sanremo dove ancora oggi molti hotel portano nomi inglesi. Su questi due straordinari libri si soffermeranno

Francesco De Nicola, già docente di Letteratura italiana contemporanea all'Università di Genova e ora professore a contratto in un master dell'Università di Granada e Marco Salotti, apprezzato critico cinematografico e già docente di Storia del cinema nell'Università di Genova.

Ingresso libero fino a esaurimento dei posti. A docenti e studenti frequentanti sarà rilasciato a richiesta un attestato di partecipazione utile ai fini dell'aggiornamento e dell'acquisizione di crediti.

Prof. Francesco De Nicola  
presidente emerito del Comitato di Genova della Società Dante Alighieri

con il patrocinio di



COMUNE DI GENOVA

con il contributo di



FONDAZIONE  
**PASSADORE 1888**

in collaborazione con

